



Rotax Booklet #8 Cremona 2024



OFFICIAL BOOKLET
Cremona 2024

RACE REPORT: ZONA NORD FRANCIACORTA

Quello appena concluso al Franciacorta Karting Track si è rivelato un fine settimana che ha un significato ben superiore ad una “semplice” prova di zona Nord Rotax Max Challenge Italia: sono stati infatti numerosissimi i drivers stranieri accorsi per testare il circuito bresciano in vista dell’imminente prova del Rotax Euro Trophy, portando così la gara ad un livello altissimo con oltre 100 partecipanti.

Nella **Mini Rotax**, il poleman è stato il britannico Ari Kallenberg (Strawberry Racing), davanti a Giovanni Pistore (Drake Motorsport) e Marc Andria Quessada (MKC). In seconda fila il dominatore della



stagione, fin qui, David Davoli (FooDrivers). In gara-1 il protagonista è Giovanni Pistore, che dopo aver superato Quessada – partito molto

bene nelle prime fasi – si butta all’inseguimento di Kallenberg, per sorpassarlo a tre giri dal termine in maniera definitiva. Per la terza posizione, da segnalare la grande rimonta di Davoli: il leader del campionato, dopo una brutta partenza, sorpassa nei giri conclusivi Quessada per andare a prendersi il podio. In gara-2 è Davoli ad avere la miglior partenza, ma già dopo poche curve, Pistore prende di nuovo il comando delle operazioni e,

approfittando anche della serrata lotta alle sue spalle, costruisce un piccolo margine. A fare scintille è “Turbo Kevin”, che si inserisce nella lotta di vertice fino ad essere costretto al ritiro al penultimo giro. Una volta liberatosi di Turbo Kevin, Davoli prova invano a raggiungere Pistore, ma il driver Drake conferma il perfetto rapporto con la pista di Franciacorta andando a prendersi due vittorie. Terza, per Strawberry Racing, Awa Lawrence.

Sono i drivers stranieri Ryan Ghandour (KR Sport) ed Esaon Tseng (Strawberry Racing) a marcare la prima fila della **Rotax Junior**, mentre a tendere alti i colori italiani, ci pensa Paolo De Grandi (IRT Engines), ottimo terzo davanti a Leo Gonzalez (MKC). Lorenzo Giaquinto, leader di classifica, parte dalla P9. Gara-1 è dominata in lungo e in largo da Ghandour, che prende subito il largo. Alle sue spalle, De Grandi lotta duramente con Tseng, dovendosi accontentare della P3, ma che in ottica campionato significa primo dei drivers italiani. Il lungo duello MKC Motorsport per il

quarto posto si risolve a favore di Matteo Natino, che precede il team mate Giquinto (rispettivamente P2 e P3 italia) e Leo Gonzalez. In gara-2 la lotta per la vittoria è

nettamente più accesa, con Ghandour, De Grandi e Tseng in lotta senza esclusione di colpi. Dopo



essere rimasto in testa per alcune battute, De Grandi chiude al terzo posto una gara di altissimo livello, vinta al traguardo da Tseng su Ghandour. Con Tseng penalizzato di 5", è Ghandour a trionfare, davanti a De Grandi. Chiudono la top-5 Boaz Maximov e Lorenzo Giaquinto, secondo italiano al traguardo. Il terzo posto "italia" è invece per Naim Bretag (Infinity), settimo al traguardo.

Anche la **Rotax Max** si trova a fare i conti con la furia dei piloti d'oltremarica, in particolare Thomas Bearman (KR Sport), che ottiene la pole assoluta davanti ad Armand Hamilton (Strawberry) e Danny Shields (KR sport). Il leader del campionato nord, Elia Pappacena, è quarto assoluto, dopo aver ottenuto la P2 del gruppo B, mentre Pietro Pons (LKA) è settimo assoluto. Dopo le manche, vinte da Bearman)2 vittorie, ed Hamilton (una P1 e una P2), troviamo Pappacena ad ottenere ulteriori 55 punti come primo driver italiano, che gli consentono di festeggiare il titolo zona Nord con 1 evento di anticipo. Il secondo driver Italia, Pons, è sesto totale, mentre il podio di gara-1

"italia" è completato da Kiko Fracassi (Infinity). In gara2 è nuovamente trionfale la cavalcata di Bearman, mentre Hamilton è costretto ad un'uscita di pista nelle prime battute che lo costringono a cedere posizioni. Anche

Pappacena subisce la lotta serratissima dei primi giri, trovandosi alle spalle anche di Sebastian Kokh e Pons, ma è abile a ricostruire

subito la sua gara per assestarsi in terza posizione assoluta. Nulla da dire sulla prestazione di Bearman, che vince in solitaria su Tino Sidler ed Elia Pappacena, mentre per il podio italiano Pietro Pons tiene il secondo posto su Alessandro Tecchio, veloce nelle ultime fasi di gara.

Leonardo Baccaglini (Drake) si aggiudica la pole position della **DD2**, con meno di un decimo di vantaggio su Mauro Simoni (Ktre) e Nicola Felappi, mentre a chiudere la seconda fila c'è Michael Rosina (54SC). In gara-1 Baccaglini parte subito bene trascinandosi dietro Felappi, mentre perde alcune posizioni Simoni. Il driver Ktre sembra però in giornata, e dopo pochi giri sorpassa sia Felappi che Eigl, portandosi all'inseguimento di un Baccaglini che però ha già un margine sufficiente per conservare la vittoria. Terzo conclude Felappi dopo aver avuto ragione di Eigl e Rosina. In gara-2, Simoni riesce ad avere una buona partenza, che gli consente, questa volta, di restare vicino a Baccaglini fin dal primo giro. Il sorpasso avviene al decimo

giro, dopo il quale, Simoni dimostra un passo leggermente più rapido, arrivando a staccare Baccaglini di qualche decimo, tagliando quindi il traguardo da vincitore per la prima volta in stagione. Per

il terzo posto, Michael Rosina prevale su Daniel Giliberti (Infinity) dopo un lungo duello, mentre





sfortunatamente non ha preso il via Felappi, giunto terzo in gara-1.

Per quanto concerne la **Master**, Federico Rossi (54SC) vince in gara-1, ma in gara-2 avviene una sorta di “colpo di scena”: Gabriele Nardi (Drake Motorsport) riesce ad interrompere l’egemonia di Rossi, prendendosi la vittoria con buon margine. In entrambe le gare, il terzo posto è occupato da Alessandro Tosi.

RACE REPORT: ZONA CENTRO SUD, MORCONE

Anche il sesto Round del RMCI di zona centro sud è cosa fatta. Sul Circuito di **Morcone**, inserito nel Trofeo organizzato da **Karting Club Città di Morcone**, si sono disputate l'undicesima e dodicesima gara valevole per il titolo di Zona 2. Le condizioni generali del meteo e del tracciato hanno consentito delle competizioni belle e regolari poi, evidentemente, il resto lo debbono fare i piloti.

Purtroppo, dobbiamo registrare che nelle categorie dove il risultato era matematicamente o virtualmente già definito non si sono registrate presenze da rendere necessaria ed interessante una cronaca dettagliata per cui ci limitiamo a confermare che in **Senior Max Edoardo Picardi (Laudato Racing)** si è ritrovato a lottare con piloti di altre categorie vendendo veramente cara la pelle e dimostrando una importante crescita sportiva. Il suo risultato va a consolidare la P2 in generale la cui leadership era già matematicamente nelle mani di **Vincenzo Spina (GC racing 85)**.

Posizioni congelate in **DD2 Masters** per l'assenza complessiva dei piloti che sono in competizione, ma, ad una gara dal termine, il vertice, occupato da **Marco**



Valestra, sembra non essere in discussione, virtualmente la generale di categoria è sua, seguito da **Max Cioffi** entrambi Laudato Racing. Nella **DD2** avevamo detto di una classifica virtuale che sorrideva al pilota irpino **Francesco Palladino** che mettendo a classifica il risultato che gli consente di scartare un DQ preso in Round 1 si aggiudica la P1 in generale seguito dall'ottimo **Kevin Tedesco** che non si è risparmiato per rendere la vita difficile al più esperto in categoria amico/rivale.

Ma il weekend non è stato tutto così privo di spunti di cronaca, potremmo dire: "meno male che c'è la Mini". Ma prima di entrare nella cronaca vorremmo dire che il movimento Rotax complessivamente, il promoter del Challenge "Kart Shop Italia" e i service autorizzati rotax "Laudato Racing" e "GCRacing85" sono particolarmente soddisfatti della crescita che la categoria mini ha avuto, e continua ad avere, nel corso dell'anno. Abbiamo registrato 11 piloti che hanno partecipato almeno ad una prova, con la presenza anche di un pilota proveniente dal Regno Unito nella gara inaugurale, cinque piloti Under10, segno di una grande attenzione da parte delle new entry nel mondo del Karting. Infine Registriamo un crescente interesse anche da parte di Team storicamente dediti ad altre categorie. Tutto ciò si concretizzerà con ulteriori nuove adesioni già confermate per la gara conclusiva

del Challenge di zona in programma sul Kartodromo Racing Kart di Casaluce. Vi terremo informati.

Ma veniamo alla cronaca: con una classifica generale ancora aperta era lecito attendersi battaglia e spettacolo e così è stato, certo non sono mancati i colpi di scena.

Nei sei minuti di qualifica parte bene **Nicola Murano** che segna un 33:688 nel giro2 che sembra metterlo a riparo da sorprese, ma non è così. Nel volgere di pochissimi giri si ritrova in P4 superato prima **Bruno D'Alelio (GCRacing85)** 33:562 da **Lorenzo Bruno (Laudato Racing)** 33:561, poi da **Gabriele Giannatiempo** 33:535. Ma la zampata finale è di Lorenzo Bruno che mette d'accordo tutti col tempo di 33:399 che gli regala la pole. Quattro piloti in meno di 2 decimi, segno di grande equilibrio. In griglia seguono i quattro piloti Under 10 nell'ordine: Raul Capuozzo, Domenico Mazza (team Di Poto) al quale diamo il benvenuto nel mondo Rotax, Leucio Fantasia e Riccardo Marano retrocesso di 2 posizioni per decisione dei CC.SS.

In gara 1 parte bene tutta la fila interna e al primo giro transita in testa Lorenzo Bruno seguito da Bruno D'Alelio e Raul Capuozzo, poi

passa Giannatiempo, Marano e Murano che perde qualche posizione. Le prime due posizioni non cambieranno fino alla fine, D'Alelio resterà negli scarichi di Bruno per metà gara ma poi, grazie ad un passo gara migliore, Lorenzo Bruno prenderà margine e vincerà con 1" e 2 decimi di vantaggio. Dietro è lotta aperta per la terza posizione, Capuozzo si difende bene per ben 7 giri ma poi deve cedere 2 posizioni a vantaggio rispettivamente di Giannatiempo e Murano.



Il risultato di gara 1 riporta su le speranze di chi ambisce ancora a conquistare il titolo di zona, il mezzo passo falso del Leader della generale, Murano, contribuisce a queste speranze. Con questi presupposti, gara 2 può valere una stagione.

In partenza, anzi prima, già un primo colpo di scena, durante il secondo formation lap, decretato per partenza non valida, il gruppo va veloce per un tratto di pista per poi rallentare repentinamente, forse Mazza non si rende conto che non è ancora in gara e tampona in maniera piuttosto violenta Capuozzo che lo precedeva in griglia. Per entrambi è inevitabile il ritiro per danni ai Kart. Peccato per entrambi. Quindi si va per la partenza che, per un'incertezza di Lorenzo Bruno e Bruno D'Alelio, vede lasciare le prime due posizioni a Giannatiempo e Murano. Per quattro giri il trenino viaggia veloce

con distacchi praticamente pari a zero finché Murano non rompe gli indugi e attacca Giannatiempo superandolo. Anche Lorenzo Bruno si avvicina minaccioso, sembra attendere il momento giusto per provarci, invece esce sul prato in uscita dal tornantino centrale, durante il quinto giro. Da questo momento non succede più nulla di agonisticamente rilevante mentre, da un punto di vista sportivo Nicola Murano vince meritatamente gara e Challenge di Zona. Sul podio con lui del round 6 vanno Giannatiempo e D'Alelio, mentre Riccardo Marano vince la sua terza gara di Under 10 seguito da Fantasia.

A Casaluce ci si giocherà gli altri gradini del podio di zona 4 nomi per 2 gradini: Giannatiempo, Bruno, D'Alelio e Capuozzo. Buona fortuna a tutti.

TRACK FOCUS: CREMONA CIRCUIT

Per la seconda volta nella sua giovane storia, il Cremona Karting Circuit si appresta ad ospitare il Rotax Max Challenge Italia.

Questa nuova e moderna struttura, che ricordiamo a breve ospiterà il mondiale Superbike, è riuscita in pochi anni ad essere uno dei punti di riferimento del karting internazionale, ponendosi quindi al pari di altri blasonati kartodromi del nord italia.

La pista è un continuo mix di tratti veloci e tecnici, nel complesso valutata piacevole da guidare dalla maggior parte dei piloti.

Record e statistiche fanno riferimento alla passata stagione, primo e unico appuntamento del RMCI al Cremona Circuit.



TRACK RECORD

ROTAX MINI	53.741, <u>Evan Moussavi</u>	RMCI 2023, Mojo C2
ROTAX JUNIOR	50.456, Kiko Fracassi	RMCI 2023, Mojo D2
ROTAX MAX	49.388, <u>Elia Pappacena</u>	RMCI 2023, Mojo D5
ROTAX DD2	49.029, <u>Leo Baccaglino</u>	RMCI 2023, Mojo D5